

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026



Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026

1

Bilanci pag. 5

Nel mese di gennaio 2026, la richiesta di energia elettrica è stata di 28.041 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+4,1%) e rispetto a gennaio 2024 (+5,0%). Si registra altresì una riduzione del saldo estero (-33,2%) rispetto allo stesso mese del 2025.

Tale risultato è stato raggiunto con un giorno lavorativo in meno (20 vs 21) e con una temperatura media inferiore di 1,7°C rispetto a gennaio 2025. Il dato della domanda elettrica corretto dagli effetti di calendario e temperatura porta la variazione a +2,8%.

La variazione tendenziale di gennaio 2026 (rispetto a gennaio 2025) risulta positiva (+3,8%) con dati grezzi.



2

Sistema Elettrico pag. 14

Nel mese di gennaio 2026, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 57,0% da fonti energetiche non rinnovabili e per il 31,7% da fonti energetiche rinnovabili e la restante quota dal saldo estero. Nel mese di gennaio 2026, la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili è in aumento (+2,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A gennaio 2026 la capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di 474 MW. Tale valore è inferiore di 213 MW (-31,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A gennaio 2026 la capacità fotovoltaica in esercizio è aumentata di 333 MW. Nello stesso mese del 2025 l'incremento era stato di 419 MW, registrando pertanto una diminuzione pari a -86 MW (-20,6%).

A gennaio 2026 la capacità eolica in esercizio è aumentata di 139 MW. Nello stesso mese del 2025 l'incremento era stato di 2 MW, registrando pertanto un aumento di 137 MW.



3

Mercato Elettrico pag. 22

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a gennaio 2026 è pari a circa 3,4 Mld€, (+24% rispetto al mese precedente e -3% rispetto a gennaio 2025).

A gennaio 2026 il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MSD è pari a 98 €/MWh, (-4 % rispetto al mese precedente e -14% rispetto a gennaio 2025). I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+8%).

Il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MB è pari a 141 €/MWh, (+12% rispetto al mese precedente e -21% rispetto a gennaio 2025).

I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+17%).



Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026

Sintesi mensile e nota congiunturale

Nel mese di gennaio, la richiesta di energia elettrica è stata di 28.041 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+4,1%) e rispetto a gennaio 2024 (+5,0%). Si registra altresì una riduzione del saldo estero (-33,2%) rispetto allo stesso mese del 2025.

Bilancio Energia

[GWh]	Gennaio 2026	Gennaio 2025	% 26/25	Gen-Gen 26	Gen-Gen 25	% 26/25
Idrico Rinnovabile	2.503	2.885	-13,2%	2.503	2.885	-13,2%
Pompaggio in produzione ⁽²⁾	128	86	48,8%	128	86	48,8%
Termica	17.237	14.777	16,6%	17.237	14.777	16,6%
di cui Biomasse	1.164	1.250	-6,9%	1.164	1.250	-6,9%
di cui Carbone	145	250	-42,2%	145	250	-42,2%
Geotermica	445	455	-2,2%	445	455	-2,2%
Eolica	2.999	2.580	16,2%	2.999	2.580	16,2%
Fotovoltaica	1.762	1.529	15,2%	1.762	1.529	15,2%
Accumuli stand alone	185	39	374,4%	185	39	374,4%
Totale produzione netta	25.259	22.351	13,0%	25.259	22.351	13,0%
Assorbimento accumuli stand alone	213	43	395,3%	213	43	395,3%
Energia destinata ai pompaggi	183	123	48,8%	183	123	48,8%
Totale produzione netta al consumo	24.863	22.185	12,1%	24.863	22.185	12,1%
di cui FER ⁽³⁾	8.873	8.699	2,0%	8.873	8.699	2,0%
di cui non FER	15.990	13.486	18,6%	15.990	13.486	18,6%
Importazione	3.775	5.141	-26,6%	3.775	5.141	-26,6%
Esportazione	597	383	55,9%	597	383	55,9%
Saldo estero	3.178	4.758	-33,2%	3.178	4.758	-33,2%
Richiesta di Energia elettrica ⁽¹⁾	28.041	26.943	4,1%	28.041	26.943	4,1%

A gennaio 2026, si osserva un incremento della produzione fotovoltaica (+15,2%), della produzione termoelettrica (+16,6%), della produzione eolica (+16,2%), ed una diminuzione della produzione idroelettrica (-13,2%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel 2026, si registra una variazione dell'export, in aumento (+55,9%) rispetto al 2025. L'andamento della produzione totale netta al consumo nel mese di gennaio è superiore (+12,1%) rispetto allo stesso mese del 2025.

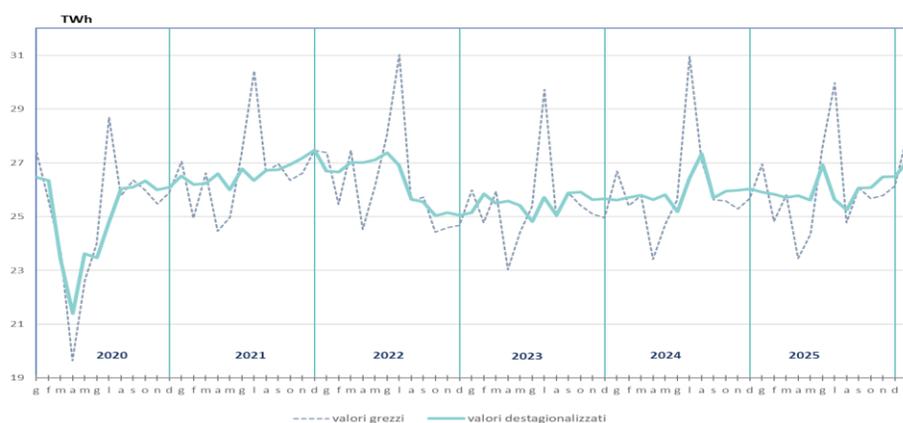
(1) Richiesta di Energia Elettrica = Totale produzione netta al consumo + Saldo estero, dove Totale produzione netta al consumo = Totale produzione netta - energia destinata ai pompaggi
 (2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento
 (3) Produzione da FER = Idrico Rinnovabile + Biomasse + Geotermico + Eolico + Fotovoltaico

Fonte: Terna

Tale risultato è stato raggiunto con un giorno lavorativo in meno (20 vs 21) e con una temperatura media inferiore di 1,7°C rispetto a gennaio 2025. Il dato della domanda elettrica corretto dagli effetti di calendario e temperatura porta la variazione a +2,8%.

In termini congiunturali, con valori corretti dagli effetti di calendario e temperatura, la variazione di gennaio 2026 risulta pari a +2,1%.

Analisi congiunturale domanda energia elettrica (TWh)



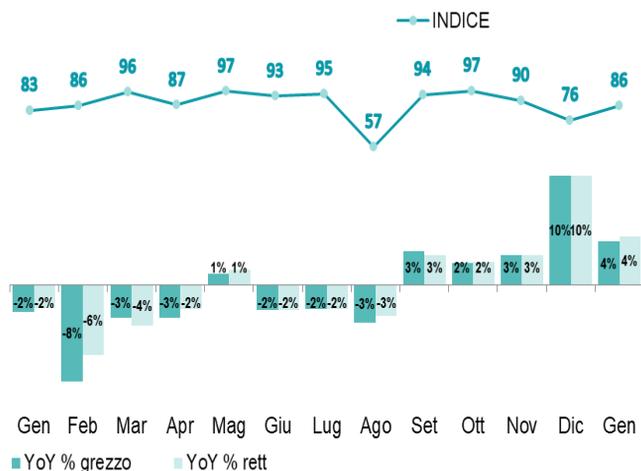
Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura, porta ad una variazione pari a +2,1% rispetto al mese precedente.

Fonte: Terna

IMCEI

La variazione tendenziale di gennaio 2026 (rispetto a gennaio 2025) risulta positiva (+3,8%) con dati grezzi; con dati corretti dal calendario la variazione diventa +4,2%.

Indice Mensile Consumi Elettrici Industriali - IMCEI (base 2021 = 100)



A gennaio, la variazione dell'indice mensile dei consumi elettrici italiani risulta positiva rispetto a gennaio 2025

Fonte: Terna

In termini congiunturali, con valori destagionalizzati e corretti dagli effetti del calendario, la variazione di gennaio risulta stabile(+0,3%) rispetto a dicembre.

Analisi congiunturale IMCEI (base 2021 = 100)



Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario porta ad una variazione congiunturale di gennaio stabile rispetto al mese precedente (+0,3%)

Fonte: Terna

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

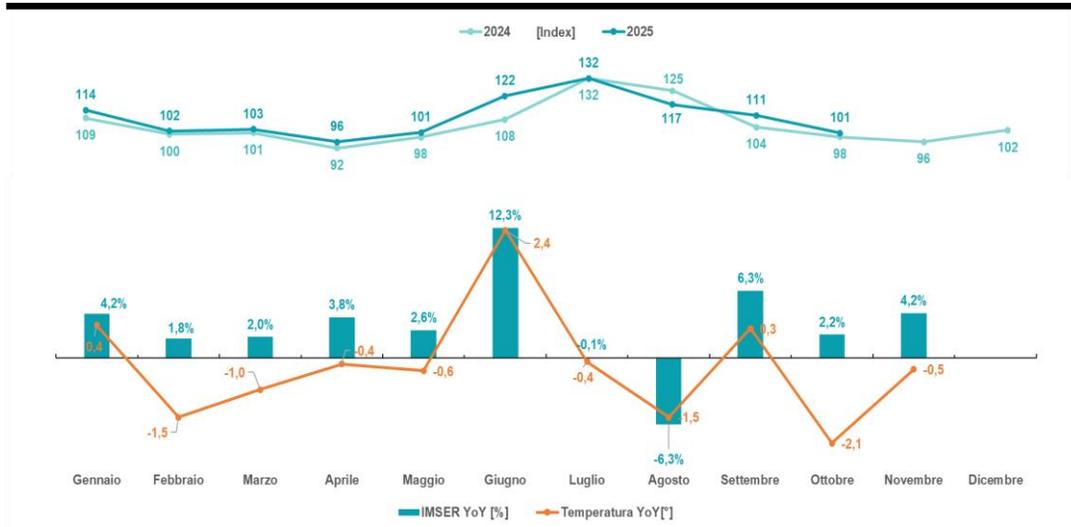
Gennaio 2026

Bilanci

1

La variazione tendenziale di novembre 2025 (rispetto a novembre 2024) risulta in aumento del +4,2% con dati grezzi. Nel periodo gennaio-novembre 2025 i consumi elettrici del settore dei servizi risultano complessivamente in aumento di +2,8% rispetto al periodo omologo dell'anno 2024. La temperatura media del mese di novembre 2025 risulta più bassa di -0,5° rispetto a novembre 2024.

Indice Mensile Consumi del Settore dei Servizi - IMSER (base 2021 = 100)



A novembre, la variazione dell'indice mensile dei consumi elettrici del settore dei servizi risulta positivo (+4,2%) rispetto a novembre 2024

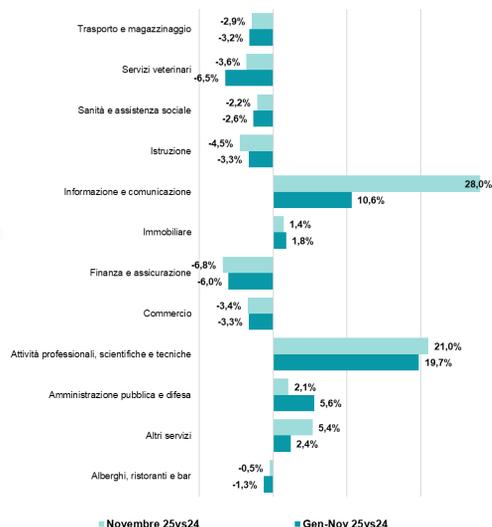
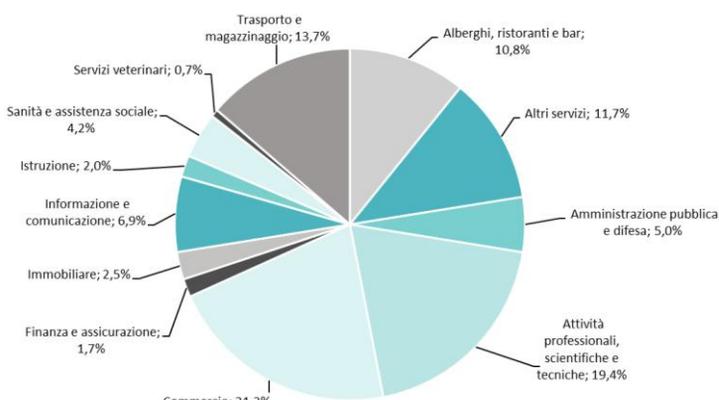
Fonte: Rielaborazione Terna su dati di un campione di distributori

Nel dettaglio, a novembre 2025 sono risultate in diminuzione tutte le classi rispetto a novembre 2024 eccetto le Attività professionali, scientifiche e tecniche, informazione e comunicazione altri servizi, amministrazione pubblica e difesa e immobiliare.

Nei primi 11 mesi dell'anno 2025 rispetto al 2024 risultano in diminuzione tutte le classi rispetto allo stesso periodo del 2024 eccetto le Attività professionali, scientifiche e tecniche, informazione e comunicazione altri servizi, amministrazione pubblica e difesa e immobiliare.

Analisi settori IMSER (base 2021 = 100) – Variazione yoy

Variazione YoY [%]



Il dato cumulato gennaio-novembre 2025 è in aumento (+2,8%) rispetto allo stesso periodo del 2024.

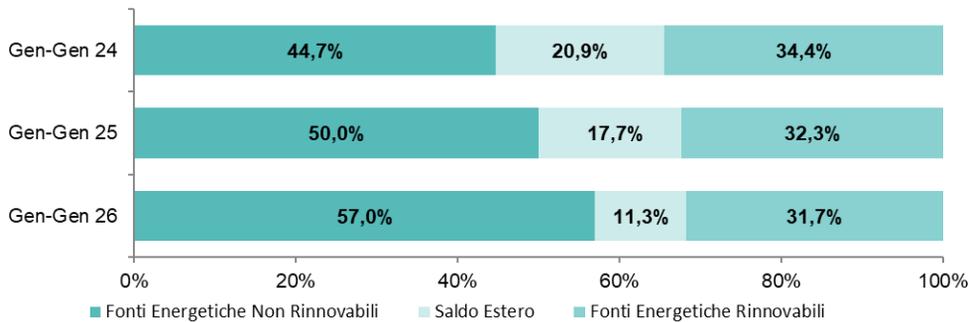
Fonte: Rielaborazione Terna su dati di un campione di distributori

Dettaglio FER

Nel mese di gennaio 2026, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 57,0% da fonti energetiche non rinnovabili e per il 31,7% da fonti energetiche rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.



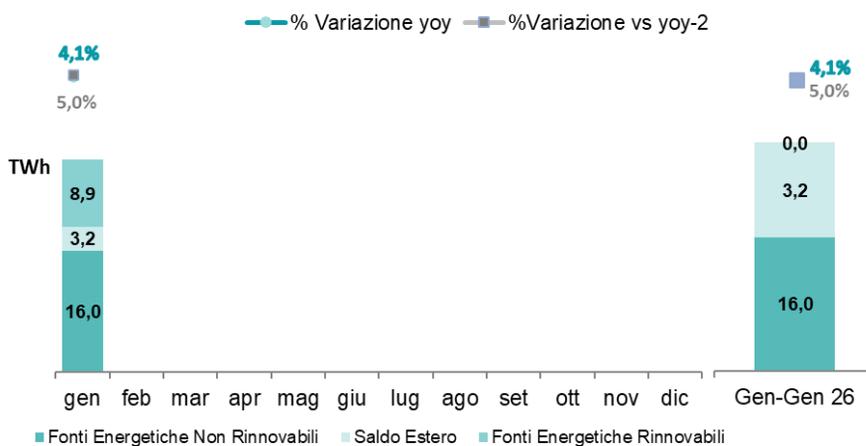
La copertura del fabbisogno da fonti rinnovabili si attesta a 31,7%, in diminuzione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Nel 2026 la copertura del fabbisogno delle fonti non rinnovabili è in aumento dal 50,0% del 2025 al 57,0% del 2026

Fonte: Terna

Andamento della produzione netta da FER nel 2026 e variazione con il 2025

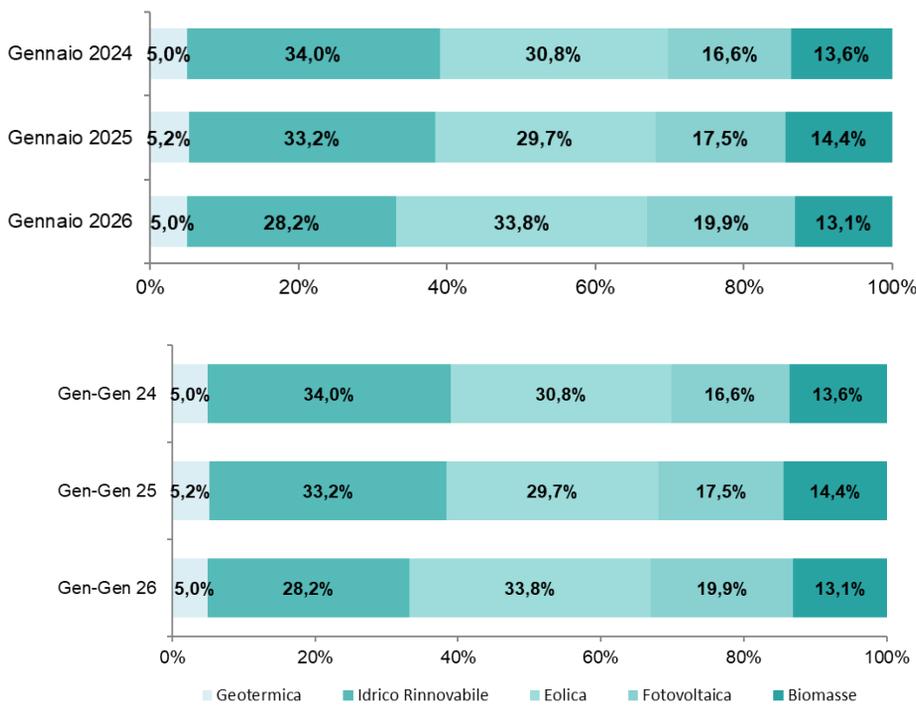


Nel 2026 la richiesta di energia elettrica sulla rete è superiore a quella dello stesso periodo nel 2024 (+4,1%) ed è in aumento rispetto al dato progressivo del 2024 (+5,0%). Nel gennaio 2026 la produzione energetica da fonti rinnovabili è pari 8,9 TWh in aumento rispetto a gennaio 2025 (+2,0%)

Fonte: Terna

Dettaglio FER

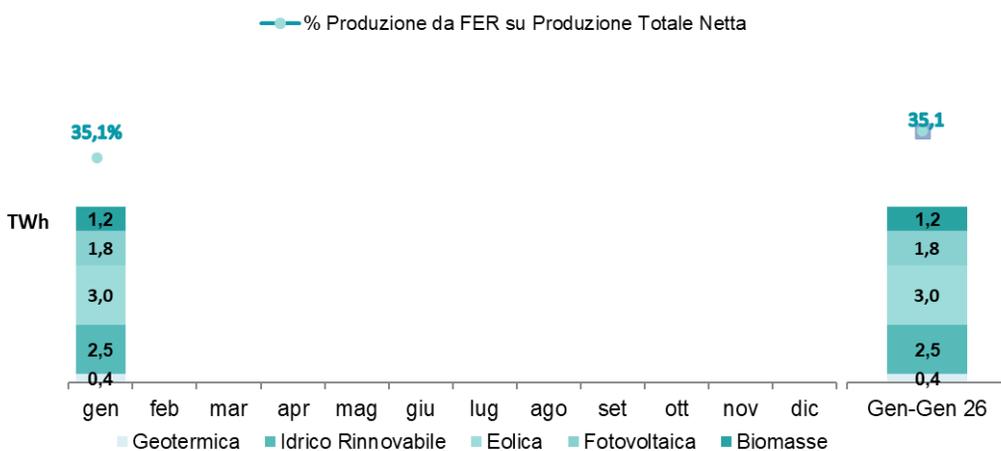
Nel mese di gennaio 2026, la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili è in aumento (+2,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, si registra un aumento della produzione eolica (+16,2%) e della produzione da fonte fotovoltaica (+15,2%) e una diminuzione della produzione idroelettrica rinnovabile (-13,2%).



A gennaio 2026 il maggior contributo alla produzione da fonti energetiche rinnovabili è dato dalla produzione eolica (33,8%) e dalla produzione idroelettrica rinnovabile (28,2%).

Fonte: Terna

Andamento della produzione netta da FER nel 2026 e variazione con il 2025



Nel mese di gennaio 2026 la produzione da FER ha contribuito per il 35,1% della produzione totale netta nazionale, in diminuzione rispetto a quanto registrato nello stesso mese del 2025 (38,9%).

Fonte: Terna

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026

Bilanci

1

A gennaio 2026 la produzione totale netta destinata al consumo (24.863 GWh) ha soddisfatto per il 88,7% la richiesta di energia elettrica nazionale (28.041 GWh).

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2025

2026	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
[GWh]													
Idrico Rinnovabile	2.503												2.503
Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	128												128
Termica	17.237												17.237
di cui Biomasse	1.164												1.164
di cui Carbone	145												145
Geotermica	445												445
Eolica	2.999												2.999
Fotovoltaica	1.762												1.762
Accumuli stand alone	185												185
Produzione Totale Netta	25.259												25.259
Assorbimento accumuli stand alone	213												213
Energia destinata ai pompaggi	183												183
Produzione Totale Netta al Consumo	24.863												24.863
di cui FER ⁽¹⁾	8.873												8.873
di cui non FER	15.990												15.990
Importazione	3.775												3.775
Esportazione	597												597
Saldo Estero	3.178												3.178
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	28.041												28.041

Nel 2026, la produzione totale netta risulta in aumento (+13,0%) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Fonte: Terna

Si riporta nel seguito l'evoluzione del bilancio mensile relativo al 2025.

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2025

2025	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
[GWh]													
Idrico Rinnovabile	2.885	2.488	2.883	3.736	5.313	5.019	4.219	3.630	3.783	2.761	2.576	2.073	41.365
Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	86	81	176	213	239	130	133	159	106	117	99	88	1.626
Termica	14.777	14.644	13.016	9.684	8.514	11.015	13.387	10.975	12.673	12.975	14.775	16.686	153.121
di cui Biomasse	1.250	1.285	1.374	1.324	1.354	1.308	1.293	1.241	1.223	1.295	1.355	1.397	15.699
di cui Carbone	250	270	259	238	238	238	209	232	212	246	354	229	2.975
Geotermica	455	406	448	440	451	424	440	445	427	440	436	448	5.260
Eolica	2.580	1.276	2.242	1.949	1.874	1.227	1.838	1.503	1.254	2.341	1.804	1.472	21.360
Fotovoltaica	1.529	2.067	3.419	4.349	5.039	5.659	5.565	5.109	4.181	3.321	2.283	1.773	44.294
Accumuli stand alone	39	51	89	106	113	102	116	121	177	202	171	172	1.459
Produzione Totale Netta	22.351	21.023	22.273	20.477	21.543	23.576	25.698	21.942	22.601	22.157	22.144	22.711	268.496
Assorbimento accumuli stand alone	43	58	102	119	127	117	132	142	199	230	194	195	1.658
Energia destinata ai pompaggi	123	115	252	304	341	186	190	227	151	167	142	125	2.323
Produzione Totale Netta al Consumo	22.185	20.850	21.919	20.054	21.075	23.273	25.376	21.573	22.251	21.760	21.808	22.391	264.515
di cui FER ⁽¹⁾	8.699	7.522	10.366	11.798	14.031	13.637	13.355	11.928	10.868	10.158	8.454	7.163	127.978
di cui non FER	13.486	13.318	11.553	8.256	7.044	9.636	12.021	9.645	11.383	11.602	13.354	15.229	136.526
Importazione	5.141	4.424	4.264	3.813	3.773	4.708	5.098	3.556	4.114	4.297	4.372	4.238	51.798
Esportazione	383	364	383	424	512	439	493	346	293	386	392	494	4.909
Saldo Estero	4.758	4.060	3.881	3.389	3.261	4.269	4.605	3.210	3.821	3.911	3.980	3.744	46.889
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	26.943	24.830	25.800	23.443	24.336	27.542	29.981	24.783	26.072	25.671	25.788	26.135	311.324

Nel 2025 la massima richiesta di energia elettrica è stata nel mese di luglio con 29.981 GWh

Fonte: Terna

- (1) Richiesta di Energia Elettrica = Totale produzione netta al consumo + Saldo estero, dove Totale produzione netta al consumo = Totale produzione netta - energia destinata ai pompaggi
 (2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento
 (3) Produzione da FER = Idrico Rinnovabile+Biomasse+Geotermico+Eolico+Fotovoltaico

Nel mese di gennaio 2026 si evidenzia un fabbisogno in aumento al Nord (To-Mi-Ve), al Centro (Rm-Fi), al Sud (Na) e sulle Isole (Pa-Ca) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali

[GWh]	Torino	Milano	Venezia	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Cagliari
Gennaio 2026	2.949	6.741	3.749	4.277	3.939	3.986	1.671	729
Gennaio 2025	2.856	5.885	4.138	4.130	3.725	3.890	1.601	718
% Gennaio 26/25	3,3%	14,5%	-9,4%	3,6%	5,7%	2,5%	4,4%	1,5%
Progressivo 2026	2.949	6.741	3.749	4.277	3.939	3.986	1.671	729
Progressivo 2025	2.856	5.885	4.138	4.130	3.725	3.890	1.601	718
% Progressivo 26/25	3,3%	14,5%	-9,4%	3,6%	5,7%	2,5%	4,4%	1,5%

Nel 2026 la variazione percentuale yoy del fabbisogno è pari a **+4,3% al Nord, +2,5% al Sud, +3,5% nelle Isole e +4,6% al Centro.**

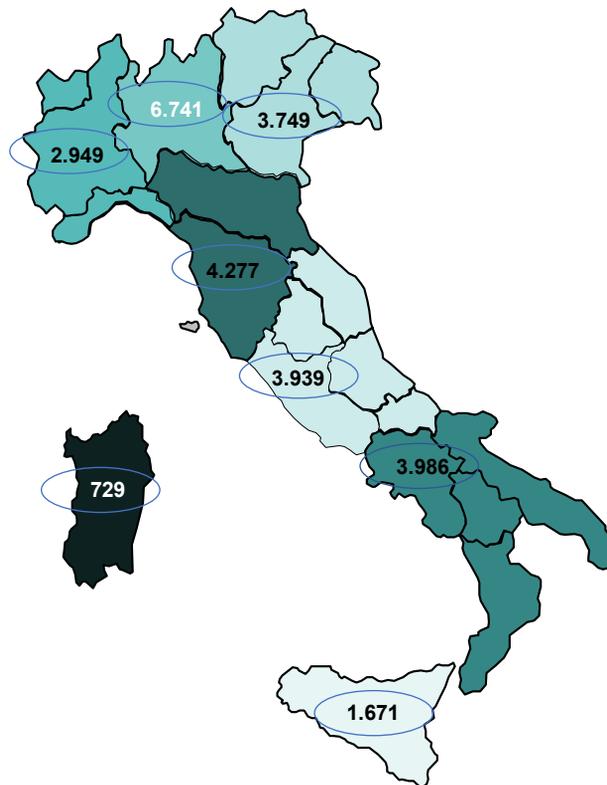
Fonte: Terna

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali – Rappresentazione territoriale

[GWh]

Le regioni sono accorpate in cluster in base a logiche di produzione e consumo:

- TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
- MILANO: Lombardia (*)
- VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige
- FIRENZE: Emilia Romagna (*) - Toscana
- ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche
- NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria
- PALERMO: Sicilia
- CAGLIARI: Sardegna



Fonte: Terna

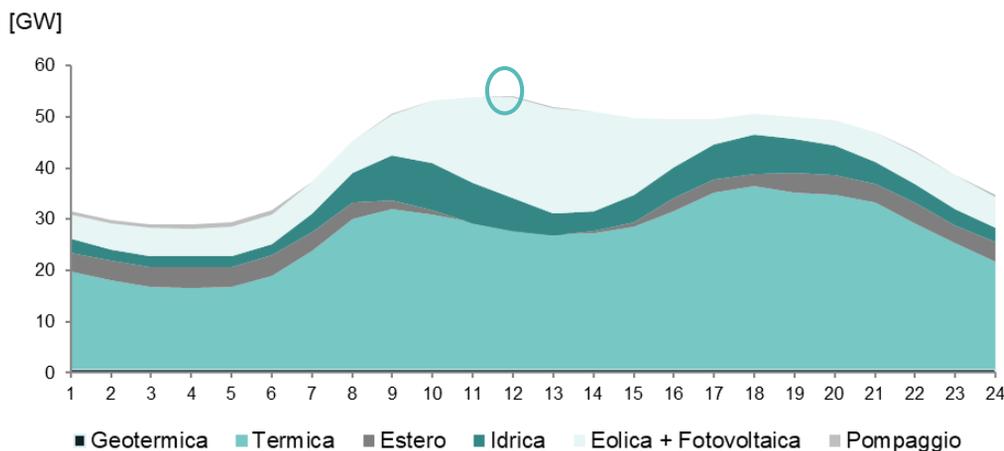
(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

Punta in Potenza

Nel mese di gennaio 2026 la punta in potenza è stata registrata il giorno **giovedì 8 gennaio 11:00-12:00** ed è risultata pari a 53.912 MW (+3,6% yoy). Di seguito è riportato il diagramma orario di fabbisogno, relativo al giorno di punta.

Punta in Potenza

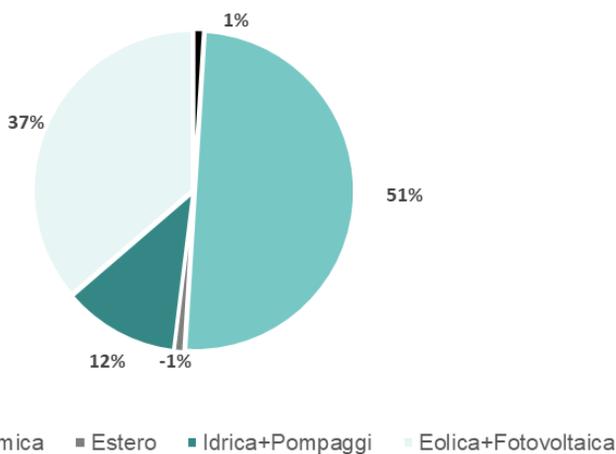
Punta massima



Alla punta, il contributo da produzione termica è pari a 27.454 MW, in aumento (-18,1%) rispetto al contributo del termico alla punta di gennaio 2025 (23.240 MW).

Fonte: Terna

Copertura del fabbisogno – 8 GENNAIO 2026 11:00-12:00



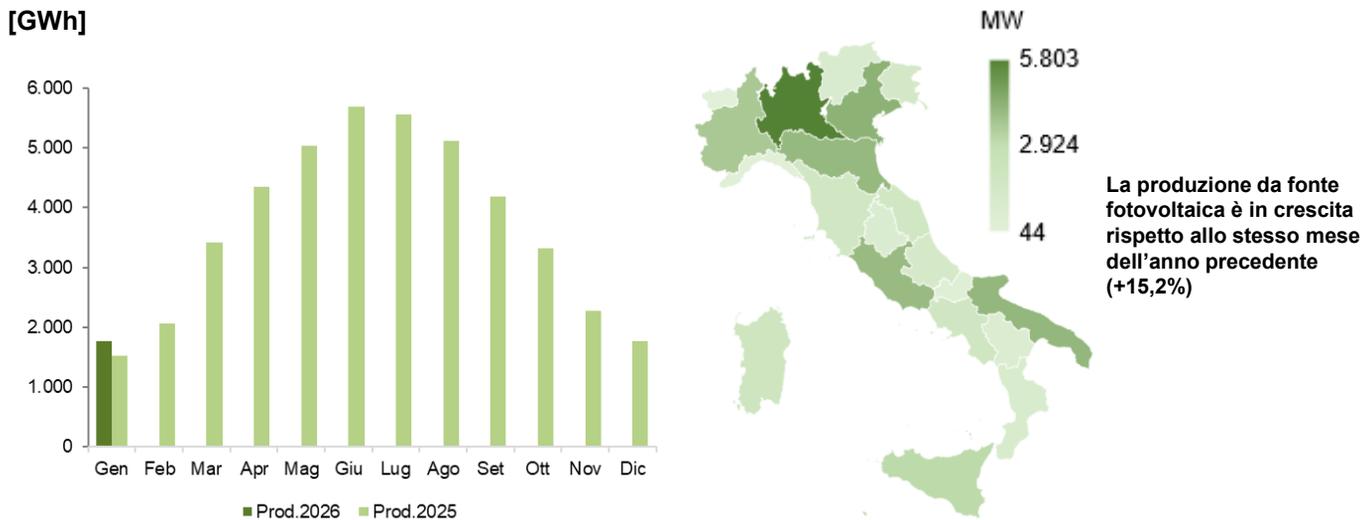
Alla punta, la produzione eolica e fotovoltaica ha contribuito alla copertura del fabbisogno per il 37%, quella termica per il 51% e il saldo estero per il -1%.

Fonte: Terna

Produzione e consistenza installata

L'energia prodotta da fonte fotovoltaica nel mese di gennaio 2026 si attesta a 1.762 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+233 GWh).

Produzione fotovoltaica (sx) e Distribuzione della capacità in esercizio¹ (dx)

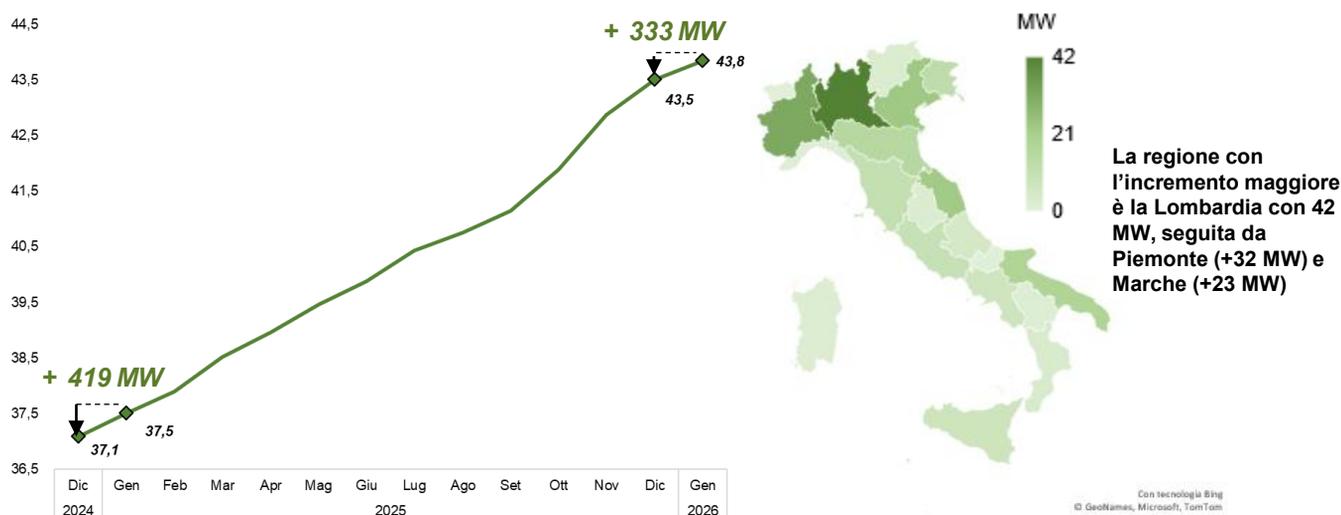


1. La capacità in esercizio tiene conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti

Fonte: Terna

A gennaio 2026, la capacità in esercizio è aumentata di 333 MW. Nello stesso mese del 2025 l'incremento era stato di 419 MW, registrando pertanto una diminuzione pari a 86 MW (-20,6%).

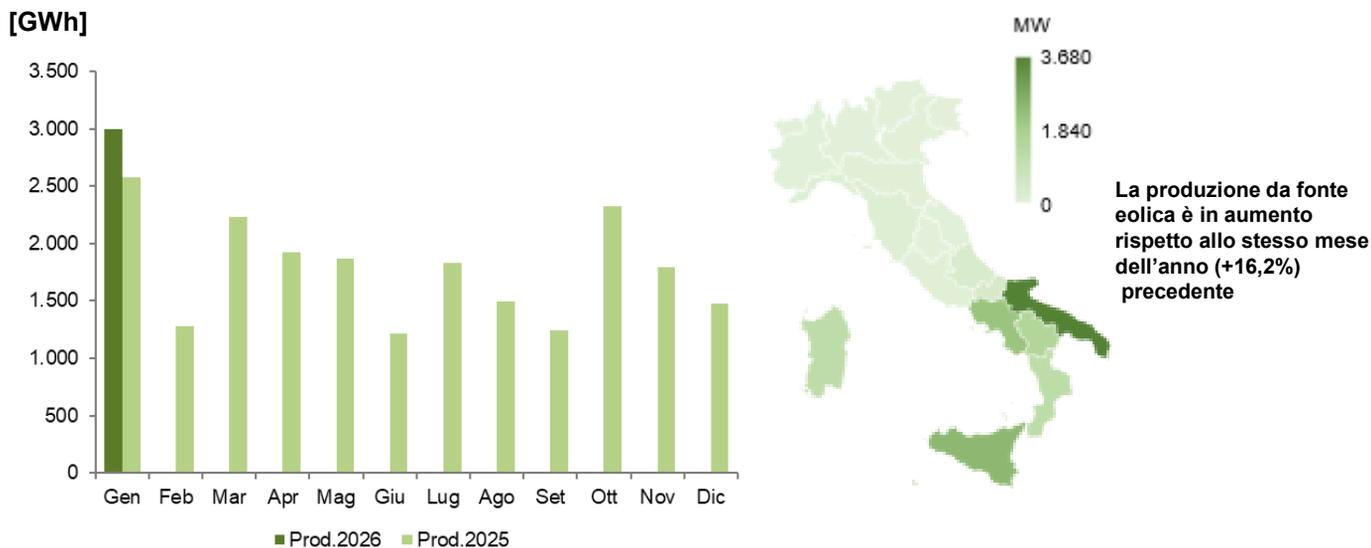
Capacità cumulata in esercizio (sx) e Distribuzione delle nuove attivazioni 2025 (dx)



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte eolica nel mese di gennaio 2026 si attesta a 1.726 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+419 GWh).

Produzione eolica (sx) e Distribuzione della capacità in esercizio¹ (dx)

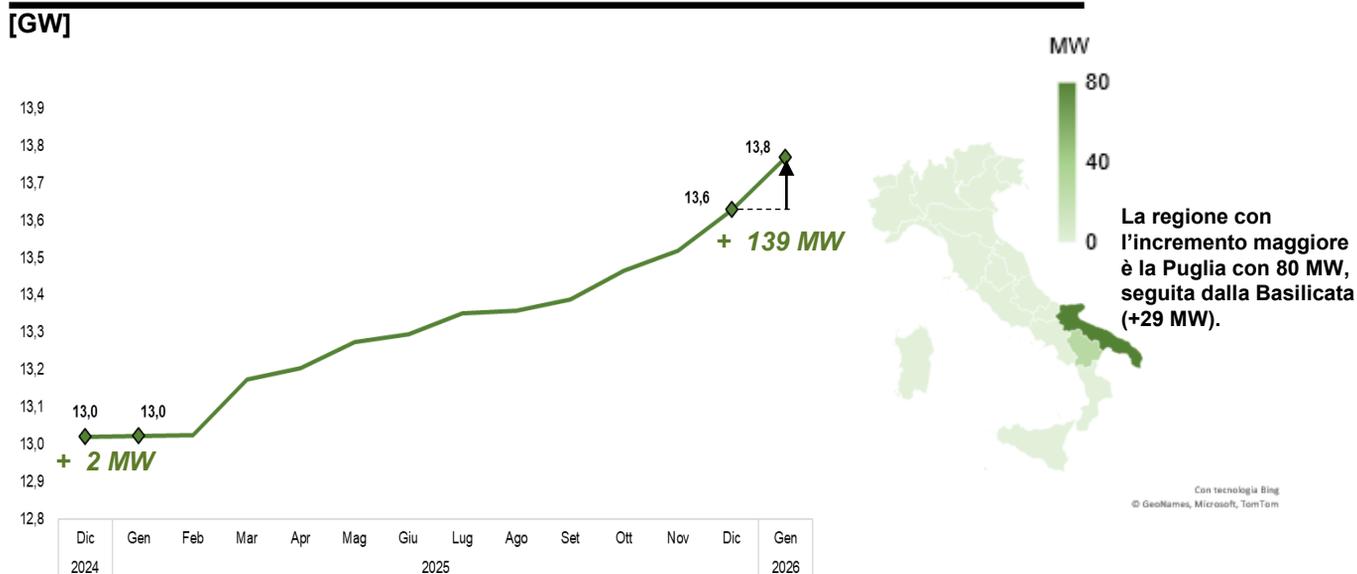


1. La capacità in esercizio tiene conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti

Fonte: Terna

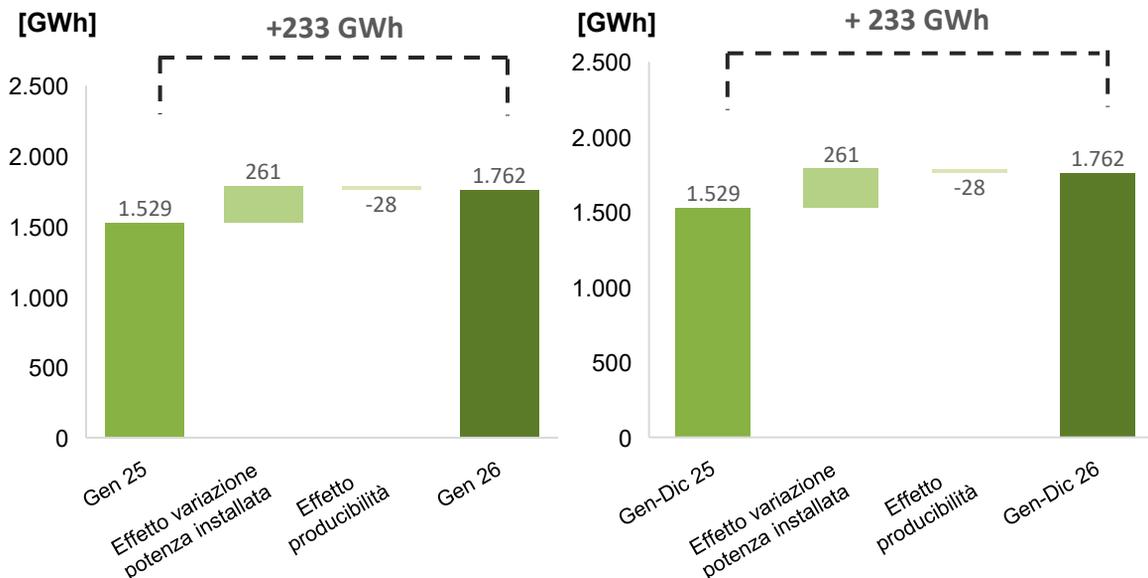
Nel corso del mese di gennaio 2026, la capacità in esercizio è aumentata di 139 MW. Nello stesso periodo del 2025 l'incremento era stato di 2 MW, registrando pertanto un aumento di 137 MW (+8.842%).

Capacità cumulata in esercizio (sx) e Distribuzione delle nuove attivazioni 2026 (dx)



Nel mese di gennaio 2026, l'aumento della produzione fotovoltaica (+233 GWh) è dovuto all'effetto positivo dell'aumentata capacità in esercizio (+261GWh) che compensa la minor producibilità (-28 GWh).

Scomposizione effetti produzione Fotovoltaico – mensile (sx) e progressivo annuo (dx)

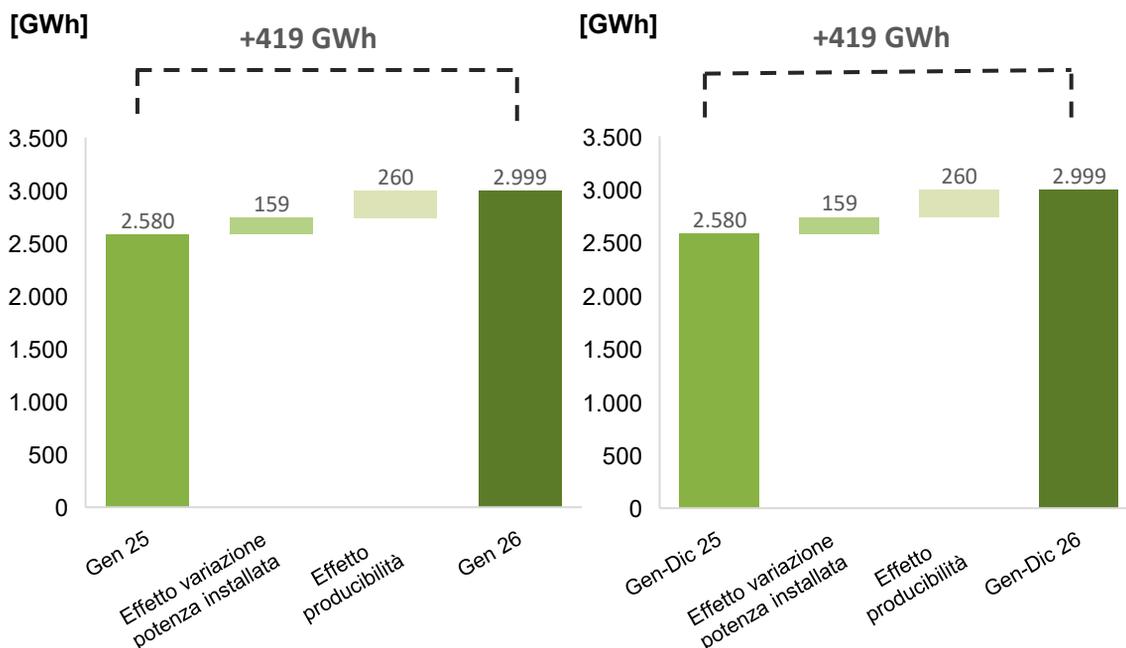


Nel mese di gennaio 2026, la produzione fotovoltaica è aumentata del 15,2% rispetto a gennaio 2025.

Fonte: rielaborazione dati Terna

A gennaio 2026, si è registrato un aumento della produzione eolica (+419 GWh), dovuta alla maggior ventosità (+260 GWh), e dall'aumento alla capacità in esercizio (+159 GWh).

Scomposizione effetti produzione Eolico – mensile (sx) e progressivo annuo (dx)



Nel mese di gennaio 2026, la produzione eolica risulta in aumento del 16,2% rispetto a gennaio 2025.

Fonte: rielaborazione dati Terna

Nota: per il calcolo della scomposizione dell'effetto potenza e dell'effetto producibilità si veda la legenda.

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

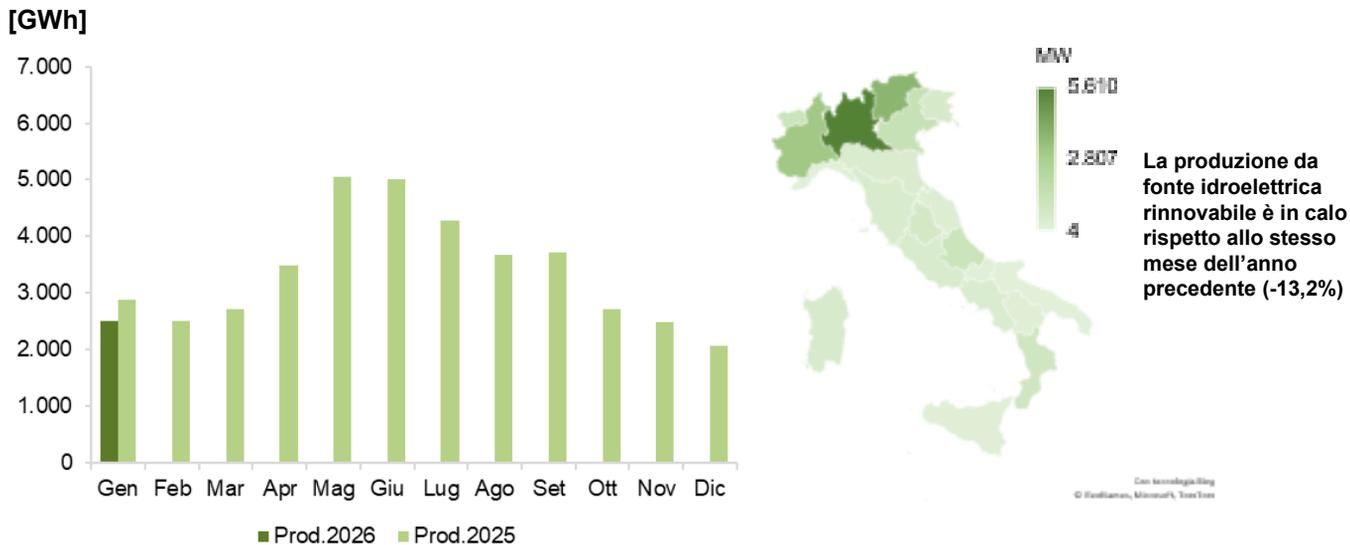
Gennaio 2026

Sistema Elettrico

2

L'energia prodotta da fonte idroelettrica rinnovabile nel mese di gennaio 2026 si attesta a 2.503 GWh, in riduzione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-382 GWh).

Produzione idroelettrica rinnovabile (sx) e Distribuzione della capacità in esercizio¹ (dx)

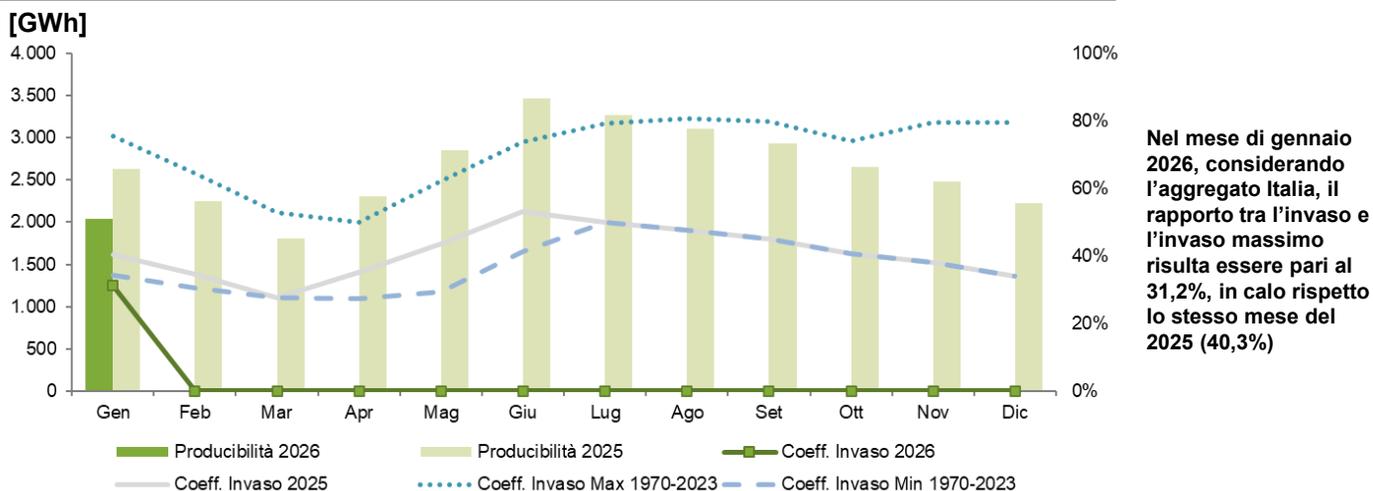


1. La capacità in esercizio tiene conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti.

Fonte: Terna

La producibilità idroelettrica nel mese di gennaio è in riduzione (-22,6%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Producibilità Idroelettrica e Percentuale di Invaso

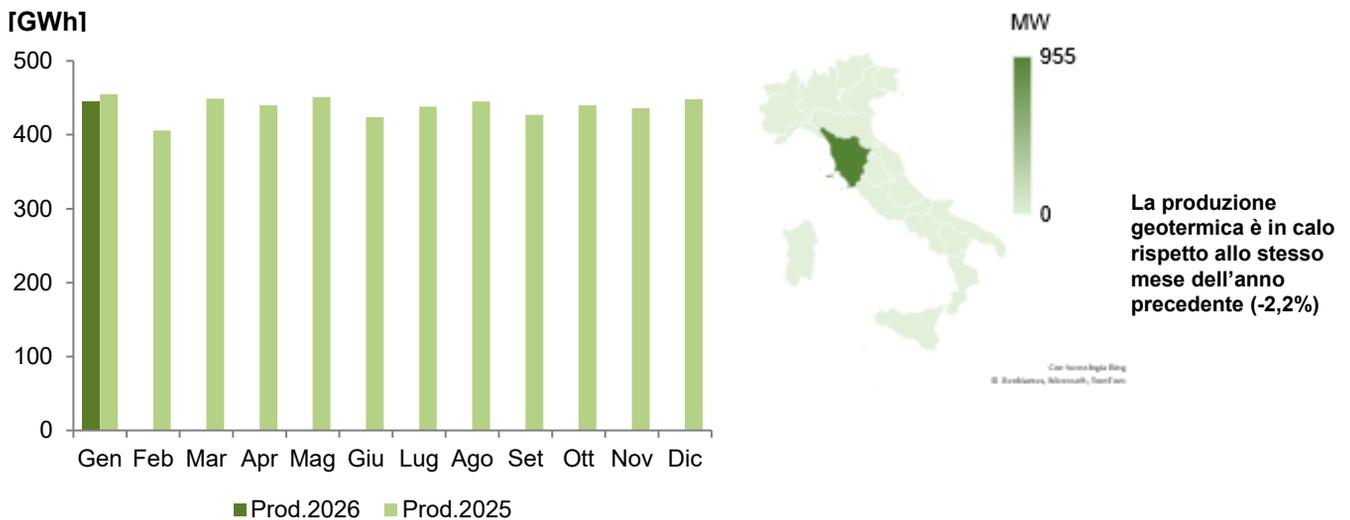


	Invasi dei Serbatoi	NORD	CENTRO SUD	ISOLE	TOTALE
Gen 26	[GWh]	1.088	677	271	2.036
	% (Invaso/Invaso Massimo)	25,1%	37,3%	71,2%	31,2%
Gen 25	[GWh]	1.710	727	194	2.631
	% (Invaso/Invaso Massimo)	39,5%	40,1%	51,0%	40,3%

Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte geotermica nel mese di gennaio 2026 si attesta a 445 GWh, in calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-10 GWh).

Produzione geotermica (sx) e Distribuzione della capacità in esercizio¹ (dx)

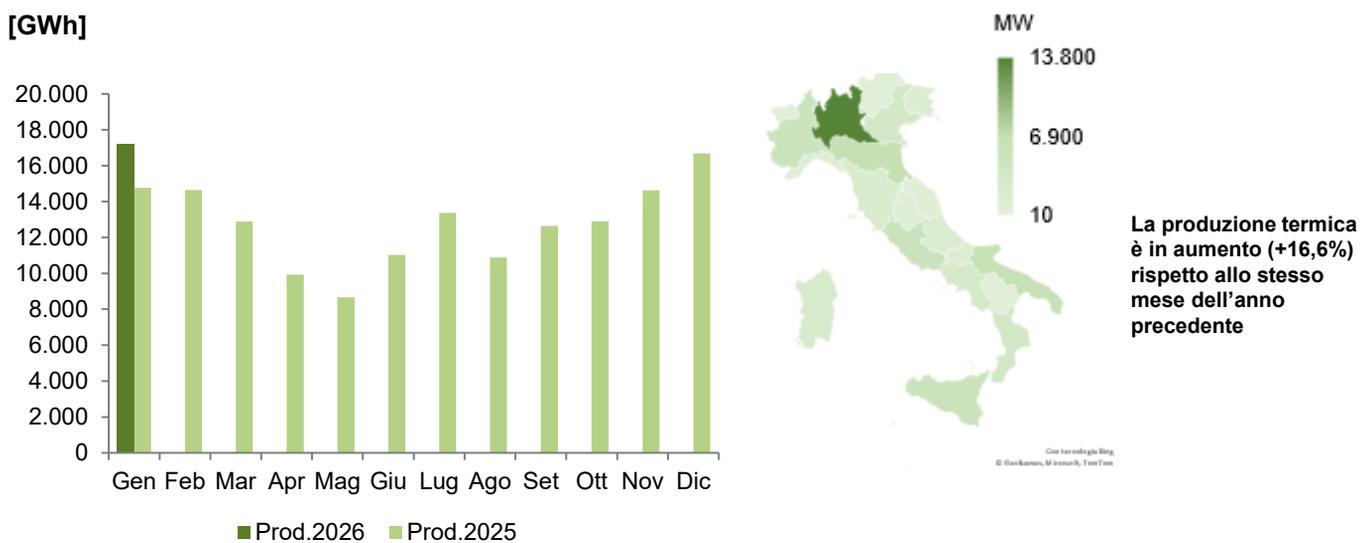


1. La capacità in esercizio tiene conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti

Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte termica nel mese di gennaio 2026 si attesta a 17.237 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+2.460 GWh).

Produzione termica (sx) e Distribuzione della capacità in esercizio¹ (dx)



1. La capacità in esercizio tiene conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti

Fonte: Terna

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026

Sistema Elettrico

2

A gennaio 2026 la capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di 474 MW. Tale valore è inferiore di 213 MW (-31,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Variatione della capacità mensile in esercizio e numero impianti per fonte in Italia 2025¹

[MW]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Fotovoltaico	333	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	333
Eolico	139	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	139
Idroelettrico	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Geotermico & Biomasse	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale	474	0	474										

Numero Impianti	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Fotovoltaico	11.617	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.617
Eolico	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Idroelettrico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Geotermico & Biomasse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	11.621	0	11.621										

Fonte: Terna

Si riporta nel seguito l'evoluzione della capacità in esercizio per fonte nel 2025.

Variatione della capacità mensile in esercizio e numero impianti per fonte in Italia 2025¹

[MW]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Fotovoltaico	656	564	501	446	601	573	512	497	512	619	626	686	6.795
Eolico	32	85	25	67	53	101	80	41	2	68	45	85	685
Idroelettrico Rinnovabile	-1	-1	3	1	3	3	2	1	-2	11	4	3	27
Geotermico & Biomasse	0	-3	-17	-1	0	0	-2	3	2	3	-3	-8	-27
Totale	687	645	514	513	658	676	591	543	515	702	672	766	7.480

Numero Impianti	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Fotovoltaico	31.380	32.737	29.257	25.241	27.857	22.531	22.538	16.983	19.109	21.223	16.539	18.519	283.914
Eolico	12	8	5	4	6	7	6	0	6	-2	4	7	63
Idroelettrico Rinnovabile	6	2	6	0	6	4	6	4	4	10	3	4	55
Geotermico & Biomasse	-1	5	3	4	2	2	3	3	10	12	4	5	52
Totale	31.397	32.752	29.271	25.249	27.871	22.544	22.553	16.990	19.129	21.243	16.550	18.535	284.084

Fonte: Terna

1. La capacità in esercizio ed il numero impianti tengono conto di nuove attivazioni, potenziamenti e dismissioni degli impianti

Obiettivi capacità FER al 2026

Di seguito si riporta la tabella della variazione netta di capacità installata¹ da gennaio 2021 a gennaio 2026 suddivisa per regione ed il relativo target progressivo a dicembre 2026. Tale target è determinato facendo riferimento alla ripartizione regionale prevista nel DM Aree Idonee riproponendo mensilmente la potenza aggiuntiva prevista per l'anno in corso.

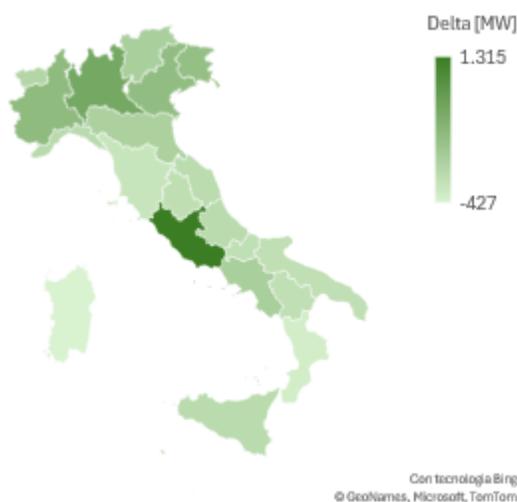
Variazione della capacità installata gen 2021 – dic 2026 e scostamento dal target regionale

Regione	Delta installato gen 21 - gen 26 [MW]	Target Aree Idonee gen 21 - gen 26 [MW]	Delta [MW]	Target Aree Idonee gen 21 - dic 26 [MW]
ABRUZZO	578	658	-80	850
BASILICATA	616	767	-151	973
CALABRIA	529	886	-358	1.206
CAMPANIA	1.432	1.333	99	1.728
EMILIA ROMAGNA	1.970	1.905	65	2.504
FRIULI VENEZIA GIULIA	913	590	324	772
LAZIO	2.701	1.386	1.315	1.829
LIGURIA	225	289	-65	382
LOMBARDIA	3.458	2.787	671	3.592
MARCHE	603	700	-97	930
MOLISE	142	282	-140	383
PIEMONTE	1.972	1.584	388	2.053
PUGLIA	2.322	2.472	-150	3.213
SARDEGNA	1.180	1.608	-427	2.207
SICILIA	2.772	2.854	-83	3.847
TOSCANA	828	1.054	-226	1.444
TRENTINO ALTO ADIGE	488	391	97	497
UMBRIA	307	444	-137	609
VALLE D'AOSTA	35	49	-15	75
VENETO	2.296	1.939	357	2.483
Totale Italia	25.366	23.978	1.388	31.577

Fonte: Terna

Di seguito la rappresentazione geografica degli scostamenti regionali rispetto al target dicembre 2026.

Delta regionale con gli obiettivi al 31 gennaio 2026 di capacità FER installata



A gennaio 2026, la prima regione per variazione netta di potenza superiore ai MW aggiuntivi previsti è il Lazio.

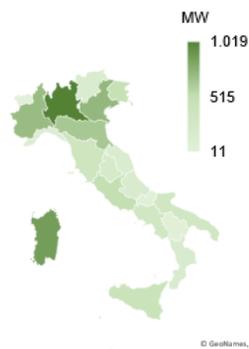
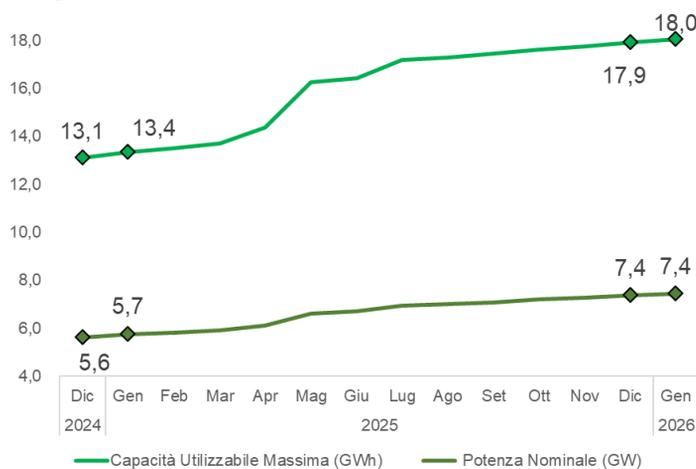
Fonte: Terna

1. La variazione netta di potenza è così calcolata: nuove installazioni + potenziamenti - dismissioni - depotenziamenti
 2. Il target 2025 rappresenta il valore obiettivo espresso come potenza aggiuntiva in MW per ciascuna regione dal 31/12/2020 al 31/12/2025 come indicato nella «Tabella A-Ripartizione regionale di potenza minima per anno espressa in MW» allegata al decreto DM Aree Idonee 21 giugno 2024.

A gennaio 2026 la potenza nominale² degli accumuli in esercizio è aumentata di 61 MW, mentre nello stesso mese del 2025 l'incremento era stato di 117 MW, registrando pertanto una riduzione pari a 56 MW (-47,8%). La capacità utilizzabile massima³ degli accumuli in esercizio è aumentata di 117 MWh, mentre nello stesso mese del 2025 l'incremento era stato di 256 MWh, registrando pertanto una riduzione pari a 138 MWh (-54,1%). Si registrano circa 893.092 sistemi di accumulo in esercizio.

Capacità cumulata in esercizio (sx) e Distribuzione (dx)

[GWh]



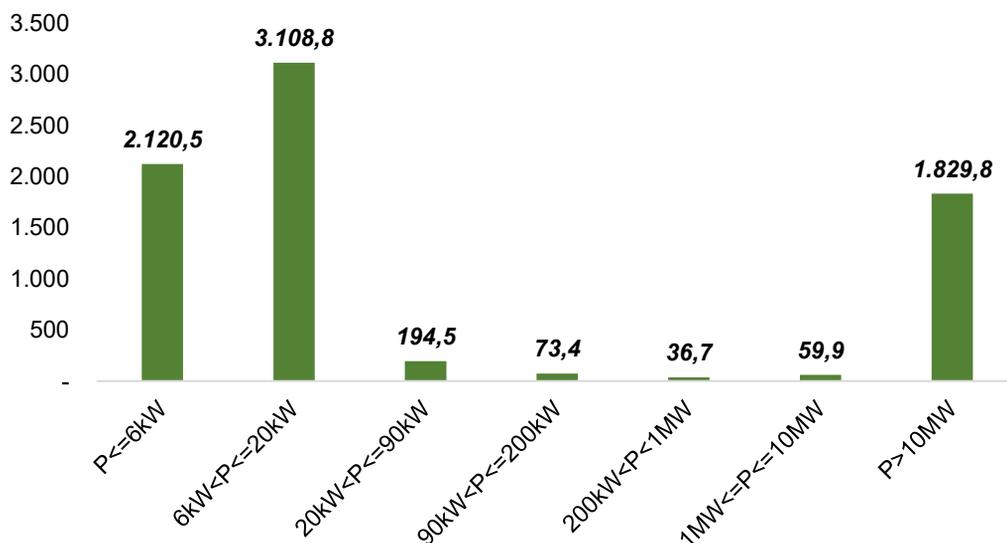
Le regioni che registrano la maggiore capacità in esercizio sono la Lombardia (1.019 MW), la Sardegna (873 MW) e il Veneto (782 MW)

Fonte: Terna

La classe di potenza con la maggior potenza attiva nominale è quella compresa tra 6kW<P<=20kW, la quale vede installati 3.108,8 MW.

Potenza Attiva Nominale cumulata in esercizio per classe di potenza impianto

[MW]



La potenza attiva nominale degli accumuli è costituita per il 42% da dispositivi con capacità in un range di 6kW<P<=20kW

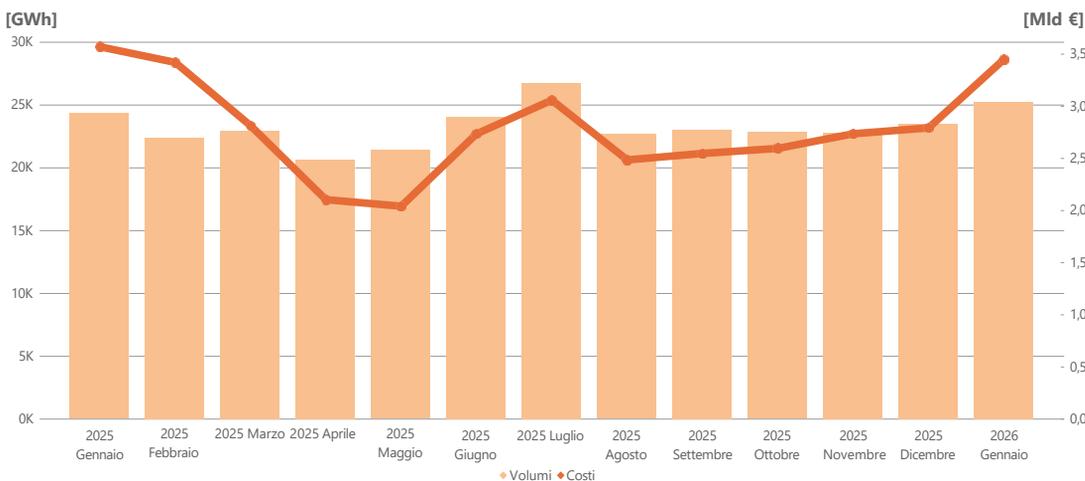
Fonte: Terna

Mercato del Giorno Prima

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a gennaio 2026 è pari a circa 3,4 Mld€, (+24% rispetto al mese precedente e -3% rispetto a gennaio 2025).

Il PUN medio a gennaio 2026 è pari a circa 132,7 €/MWh (+15% rispetto al mese precedente e -7% rispetto a gennaio 2025). Si registra inoltre una variazione della domanda del +7% rispetto al mese precedente e del +4% rispetto a gennaio 2025.

Controvalore e Volumi MGP

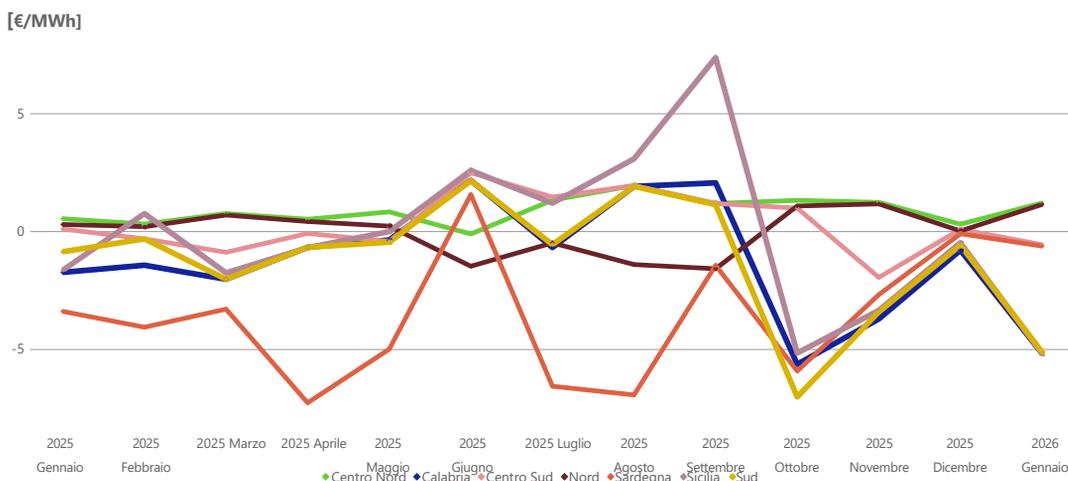


Controvalore a Gennaio 2026: -3% rispetto a Gennaio 2025

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Nel mese di gennaio 2026 i prezzi zionali non sono allineati rispetto al PUN. In particolare i differenziali che si discostano maggiormente sono quelli delle zone Sud (-5,1 €/MWh), Sicilia (-5,2 €/MWh) e Calabria (-5,2 €/MWh).

Differenziale rispetto al PUN



Differenziale medio di Gennaio 2026: -2,05 €/MWh

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Gennaio 2026

Mercato Elettrico

3

Il differenziale tra i prezzi di picco e fuori picco a gennaio 2026, è mediamente pari a 17,4 €/MWh; il differenziale più alto è registrato nella zona Centro-Nord, dove è pari a 19,6 €/MWh.

PUN e Prezzi Zonali MGP [€/MWh]

	PUN	CALA	CNOR	CSUD	NORD	SARD	SICI	SUD
Media	132,7	127,5	133,9	132,1	133,8	132,0	127,5	127,6
Media Mese Y-1	143,0	141,3	143,6	143,1	143,3	139,6	141,4	142,2
Delta vs PUN	-	-5,2	1,2	-0,6	1,1	-0,6	-5,2	-5,1
Delta vs PUN Y-1	-	-1,7	0,5	0,1	0,3	-3,4	-1,6	-0,9
Massimo	215,0	215,0	220,0	220,0	220,0	220,0	215,0	215,0
Minimo	75,3	10,0	85,3	59,6	85,3	59,6	10,0	10,0
Picco	141,4	131,5	143,7	140,2	143,6	140,1	131,5	131,6
Fuori Picco	124,0	123,5	124,1	124,0	124,1	124,0	123,5	123,5
Delta Picco vs Fuori Picco	17,4	8,0	19,6	16,3	19,5	16,2	8,0	8,2

Differenziale picco-fuori picco in riduzione rispetto al mese precedente

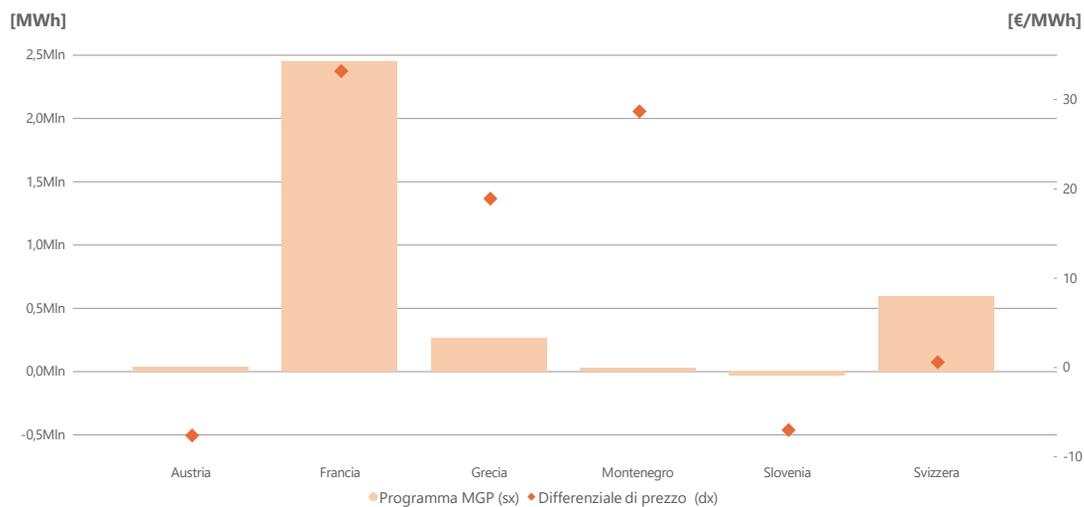
Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Il differenziale di prezzo con la Francia e la Svizzera è pari rispettivamente a 33,2 €/MWh e 0,6 €/MWh (in variazione del -16,7% e del -73,8% rispetto al mese precedente).

L'import complessivo è di 4,1 TWh, in riduzione del -11,4% rispetto al mese precedente, con Svizzera e Francia che rappresentano rispettivamente 23% e 60% del totale.

L'export complessivo è pari a 0,8 TWh, di cui la Slovenia e la Grecia rappresentano rispettivamente il 26% ed il 4%.

Spread prezzi borse estere e programmi netti MGP



Import netto sulla frontiera Nord pari a 3,0 TWh

Fonte: Elaborazioni Terna

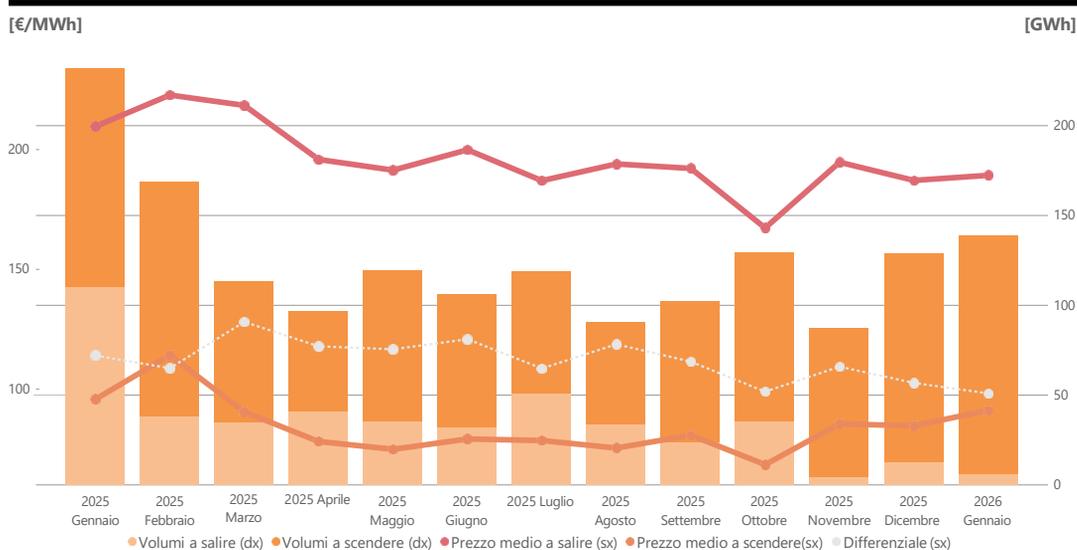
Mercato Servizi di Dispacciamento

A gennaio 2026 il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a 98 €/MWh, (-4 % rispetto al mese precedente e -14% rispetto a gennaio 2025).

I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+8%). In particolare, le movimentazioni a salire sono diminuite del 51% e quelle a scendere sono aumentate del 14%.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente le movimentazioni a salire risultano ridotte del 94% e quelle a scendere risultano incrementate del 9%.

Prezzi e volumi MSD



Prezzo medio a salire a Gennaio 2026 pari a 189 €/MWh

Prezzo medio a scendere a Gennaio 2026 pari a 91 €/MWh.

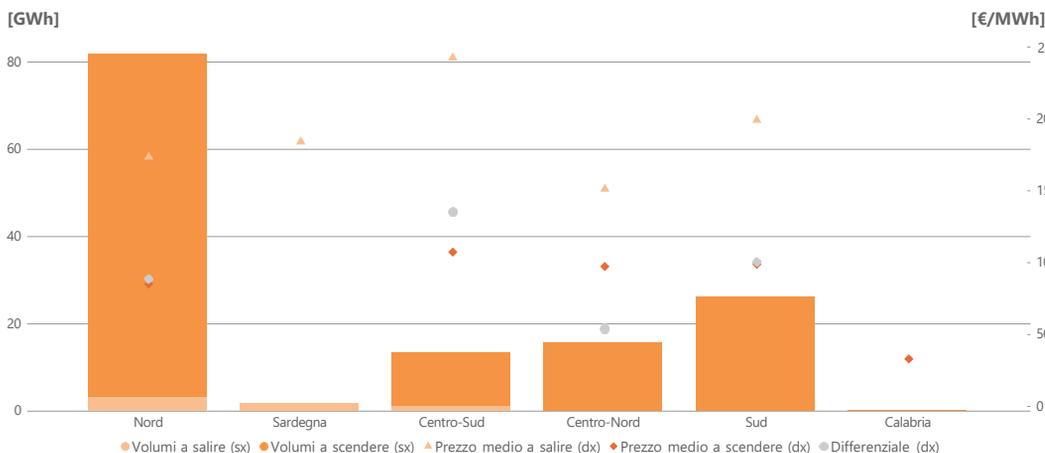
Fonte: Terna

La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (135 €/MWh) è la zona Centro-Sud.

Tale differenziale ha registrato una variazione rispetto al mese precedente del 93%.

Il prezzo medio a salire è passato da 187 €/MWh nel mese di dicembre a 189 €/MWh nel mese di gennaio; il prezzo medio a scendere è passato da 85 €/MWh nel mese di dicembre a 91 €/MWh nel mese di gennaio.

Prezzi e volumi MSD per zona di mercato



Centro-Sud: zona con il differenziale prezzo più elevato

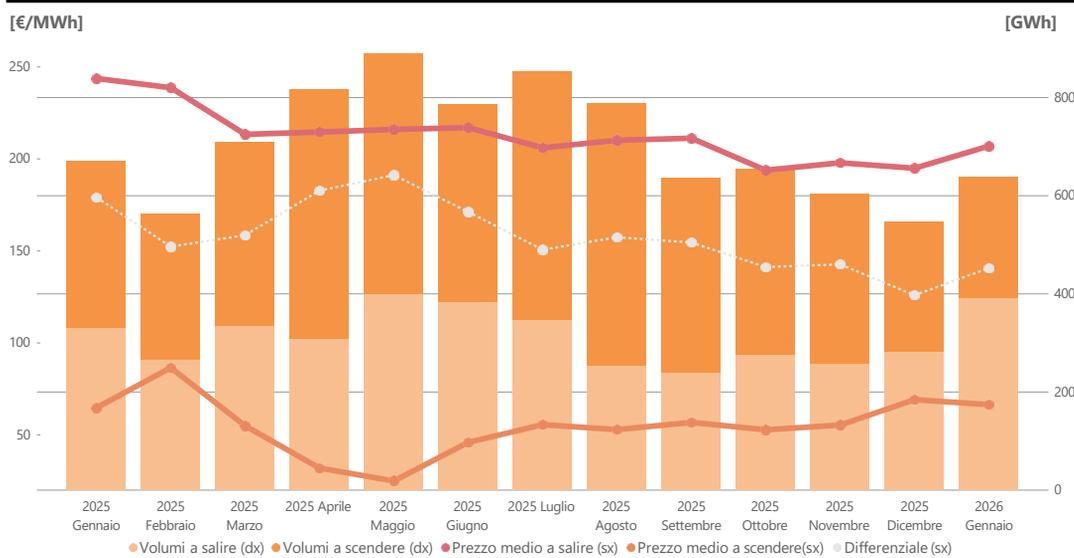
Nord: zona con i maggior volumi movimentati

Fonte: Terna

Mercato del Bilanciamento

A gennaio 2026 il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a 141 €/MWh, (+12% rispetto al mese precedente e -21% rispetto a gennaio 2025). I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+17%). In particolare, le movimentazioni a salire sono aumentate del 39% e quelle a scendere sono diminuite del 7%. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente le movimentazioni a salire risultano incrementate del 19% e quelle a scendere risultano ridotte del 28%.

Prezzi e volumi MB

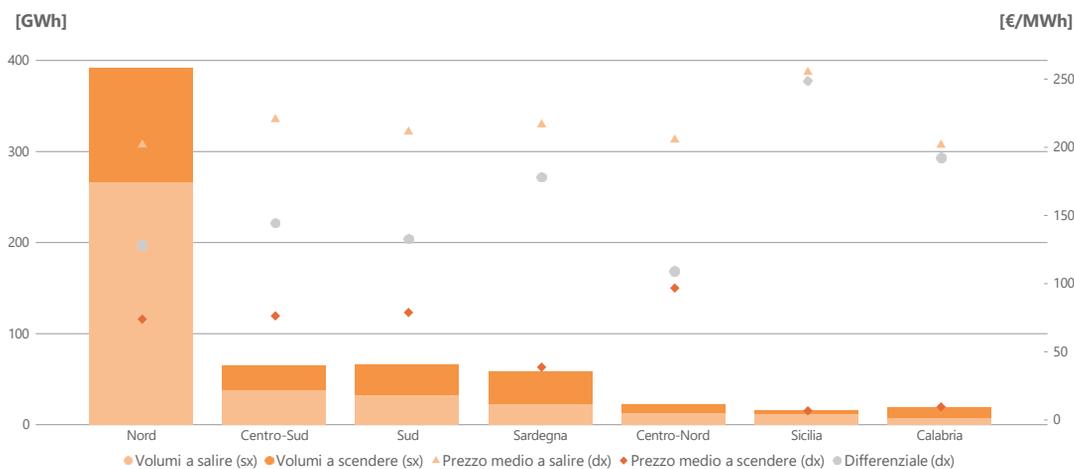


Prezzo medio a salire a Gennaio 2026 pari a 207€/MWh
 Prezzo medio a scendere a Gennaio 2026 pari 66 €/MWh.

Fonte: Terna

La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (248 €/MWh) è la zona Sicilia. Tale differenziale ha registrato una variazione rispetto al mese precedente del 7%. Il prezzo medio a salire è passato da 195 €/MWh nel mese di dicembre a 207 €/MWh nel mese di gennaio; il prezzo medio a scendere è passato da 69 €/MWh nel mese di dicembre a 66 €/MWh nel mese di gennaio.

Prezzi e volumi MB per zona di mercato



Sicilia: zona con il differenziale prezzo più elevato
 Nord: zona con i maggior volumi movimentati

Fonte: Terna

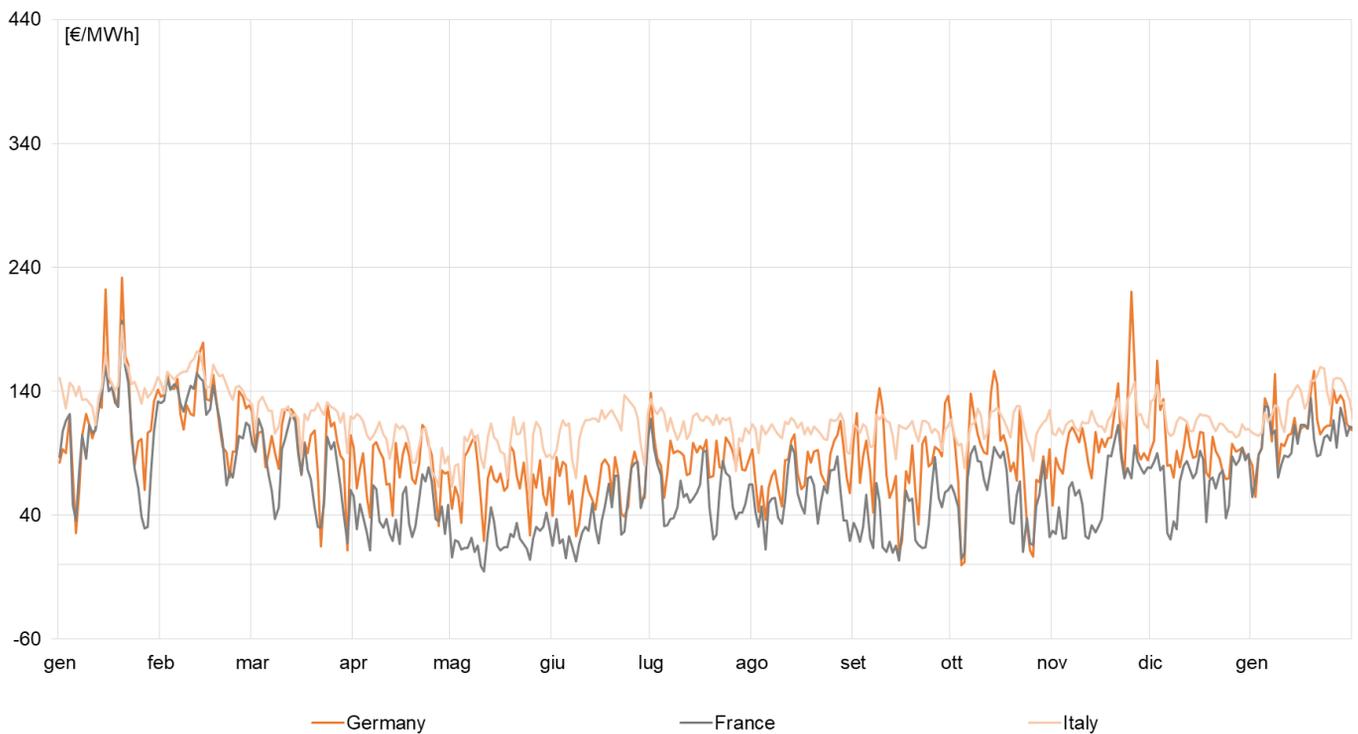
Nel mese di gennaio i prezzi del Brent hanno registrato un valore medio di \$66,2/bbl, in aumento rispetto al valore di dicembre 2025 (+5,2%).

I prezzi del carbone (API2) sono aumentati rispetto a dicembre, attestandosi a circa \$98,1/t (+1,4%).

I prezzi del gas in Europa (TTF) a dicembre sono aumentati rispetto a dicembre, con un valore medio mensile di €33,90/MWh (-9,8% rispetto al mese precedente); anche il PSV ha registrato un aumento, attestandosi a €38,36/MWh (+23,1%).

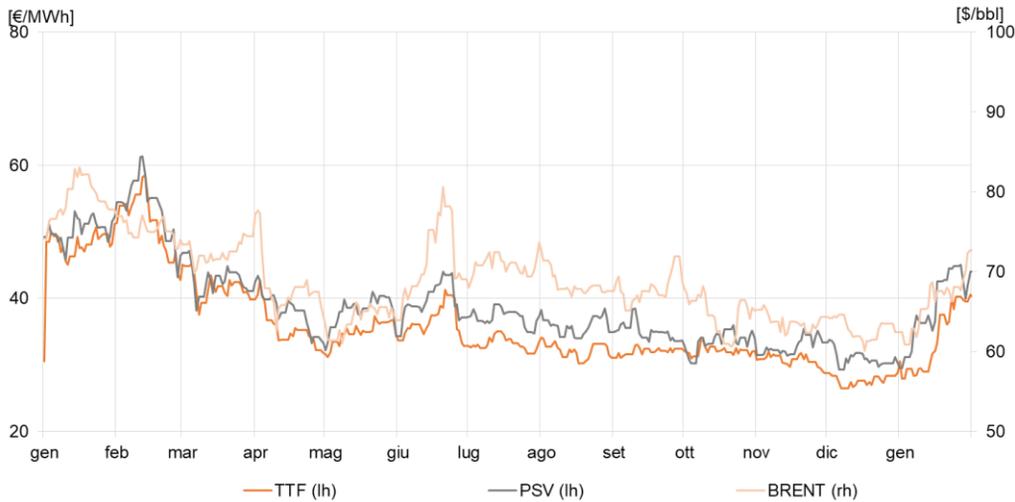
I prezzi dell'elettricità in Italia nel mese di gennaio sono aumentati rispetto al mese precedente, con una media mensile di €132,7/MWh (+14,9%). In aumento la borsa francese, con un prezzo dell'elettricità pari a €100,8/MWh +46,7%). La borsa tedesca è anch'essa in aumento, con un valore pari a €112,3/MWh (+20,2%).

Prezzi elettricità spot



Fonte: Elaborazioni TERNA su dati GME, EPEX

Prezzi spot Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = +€4,5/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

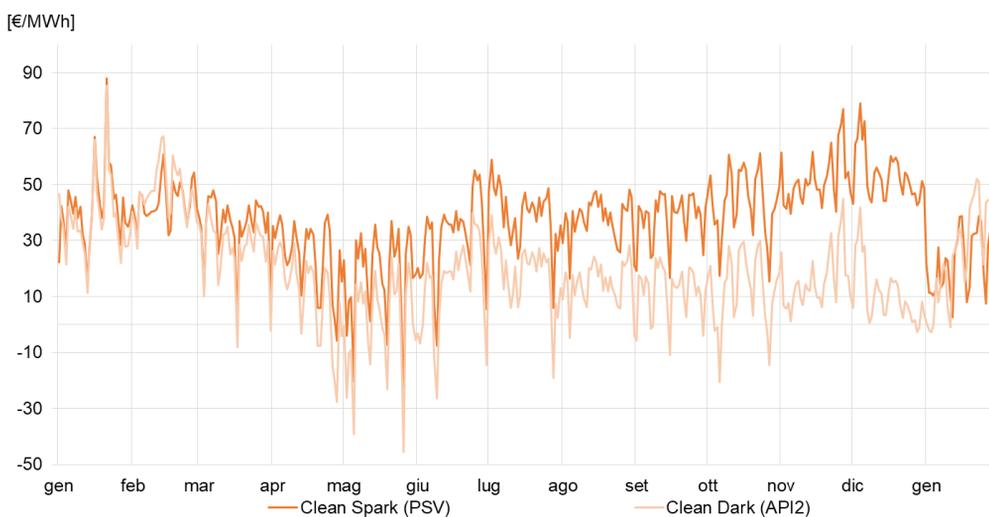
Prezzi spot Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = +\$9,8/t**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Clean Dark & Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
medio mensile = +23,5 €/MWh**

**Clean dark spread API2
medio mensile = +25,7 €/MWh**

Commodities – Mercato Forward

Nel mese di gennaio 2026 i prezzi forward del Brent hanno registrato un valore medio di \$62,9/bbl, in aumento rispetto al mese precedente.

I prezzi forward del carbone (API2) sono in riduzione rispetto a dicembre 2025, attestandosi a circa \$100,6/t (-13,9%).

I prezzi forward del gas in Europa (TTF) sono in calo rispetto al mese precedente (-77,5%), attestandosi intorno a € 6,1/MWh; in calo anche i prezzi forward in Italia (PSV), che registrano un valore medio di €28,6/MWh (-9,6%).

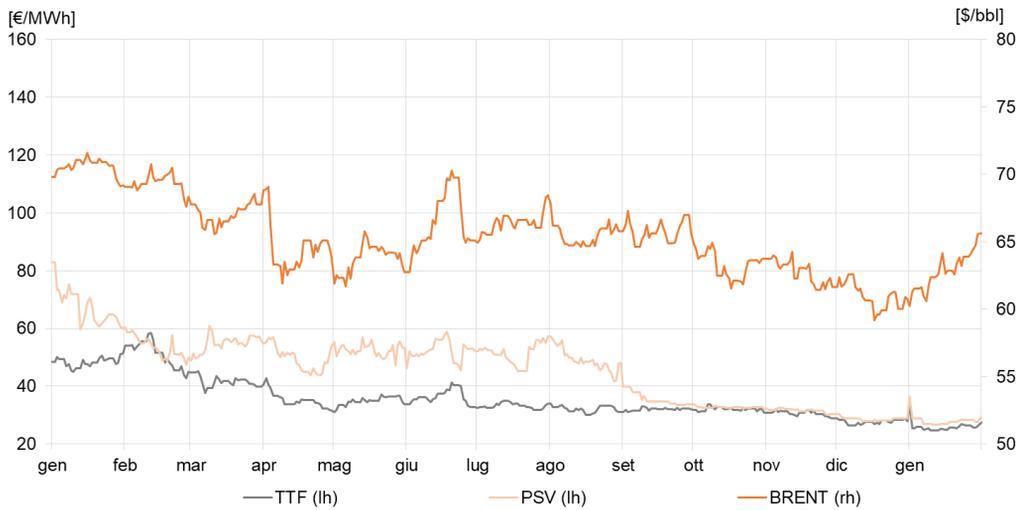
I prezzi forward dell'elettricità in Italia si sono attestati intorno a €97,8/MWh, in riduzione rispetto al mese precedente (-3,3%). In aumento invece la borsa francese, dove il prezzo si attesta a circa a €50,2/MWh (+1,1%). Stabile quella tedesca, che rimane a €85,1 €/MWh (+0,0%).

Prezzi elettricità Forward Year+1



Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

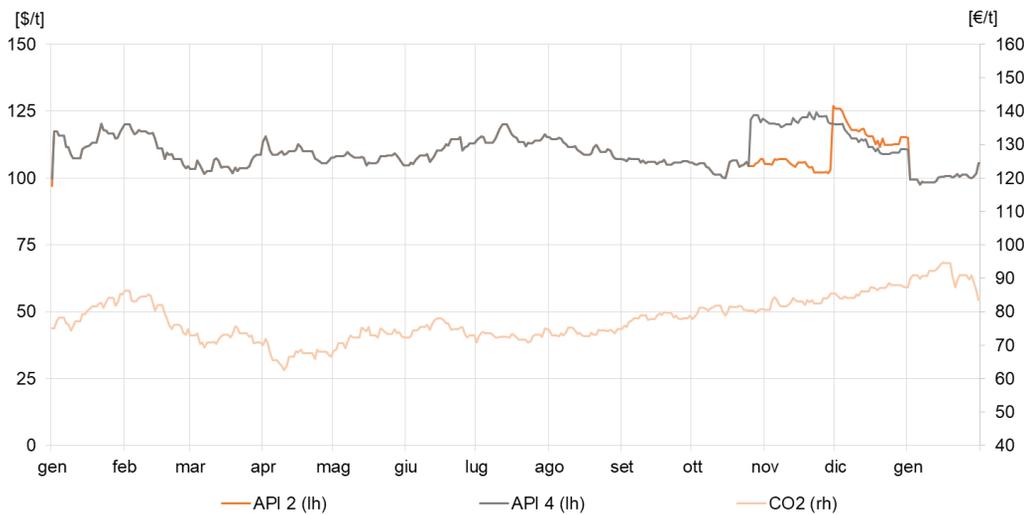
Prezzi Forward Year+1 Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = +21,6 MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

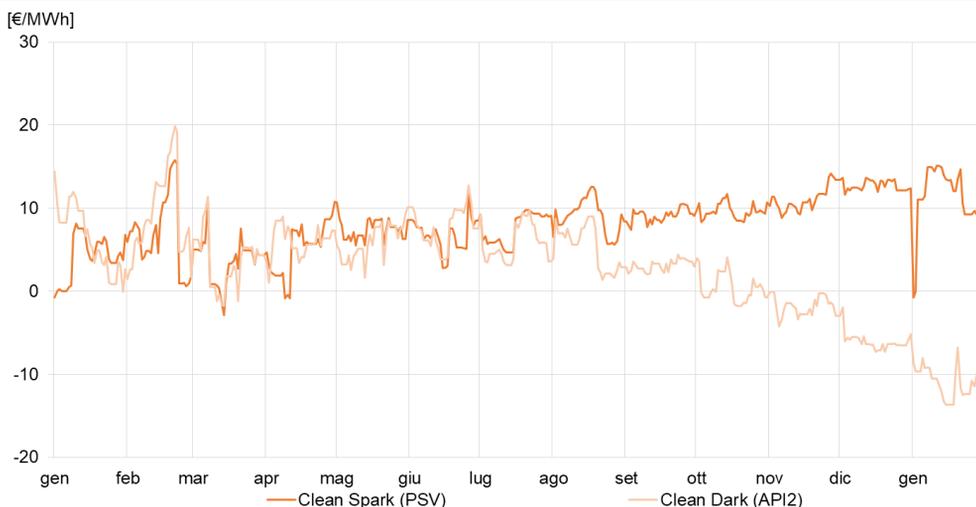
Prezzi Forward Year+1 Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = +\$0,1/t**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Forward Year+1 Clean Dark & Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
medio mensile = +€12,3/MWh**

**Clean dark spread API2
medio mensile = -€10,6/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Legenda

API2 – CIF ARA: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) importato nel nord ovest Europa. Viene determinato sulla base di un assessment sui prezzi CIF (Cost, Insurance and Freight) dei contratti di carbone, comprensivi di costi di trasporto, assicurazione e nolo, con sbarco nei porti Amsterdam – Rotterdam - Anversa (ARA).

API4 – FOB Richards Bay: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) esportato dal nolo Richards Bay in Sud Africa. E' determinato sulla base di un assessment sui prezzi FOB (Free On Board) dei contratti «franco a bordo» (escluso il trasporto), con partenza dal porto di Richards Bay.

Aree territoriali: sono costituite da una o più regioni limitrofe e sono aggregate come di seguito:

TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

MILANO: Lombardia ()*

VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige

FIRENZE: Emilia Romagna () - Toscana*

ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche

NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria

PALERMO: Sicilia

CAGLIARI: Sardegna

(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

I dati relativi alla tabella invasi dei serbatoi sono **aggregati per ZONA** come segue:

NORD - include le Aree Territoriali TORINO, MILANO e VENEZIA

CENTRO e SUD - include le Aree Territoriali FIRENZE, ROMA e NAPOLI

ISOLE - include le Aree Territoriali PALERMO e CAGLIARI.

Brent: è il prezzo del petrolio come riferimento mondiale per il mercato del greggio. Il Petrolio Brent è il risultato di una miscela derivata dall'unione di diversi tipi di petrolio estratti dal Mare del Nord.

Clean Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Clean Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Dirty Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone.

Dirty Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas.

Mercato del giorno prima (MGP): è la sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascun periodo rilevante del giorno successivo a quello della negoziazione.

Mercato di bilanciamento (MB): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte il giorno stesso a quello cui si riferiscono le offerte.

Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD): è la sede di negoziazione delle risorse per il servizio di dispacciamento.

Mercato per il servizio di dispacciamento - fase di programmazione (MSD ex ante): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte in anticipo rispetto al tempo reale.

MoM - Month on Month: variazione percentuale dello scostamento tra il mese di riferimento rispetto al mese precedente

NET TRANSFER CAPACITY - NTC: è la massima capacità di trasporto della rete di interconnessione con l'estero. NTC D-2 indica la medesima capacità definita nel giorno D-2.

Ore di picco: si intendono, secondo la convenzione del Gestore del Mercato Elettrico (GME), le ore comprese tra le 8:00 e le 20:00 dei soli giorni lavorativi. Per **ore fuori picco** si intendono le ore non di picco.

Prezzo CO₂: è determinato dall' European Union Emissions Trading Scheme (EU ETS), sistema per lo scambio di quote di emissione di gas serra in Europa finalizzato alla riduzione delle emissioni.

PUN - Prezzo Unico Nazionale: rappresenta il Prezzo Unico Nazionale calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

Prezzo Zonale MGP: è il prezzo di equilibrio di ciascuna zona calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

PSV - Punto di Scambio Virtuale: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale in Italia.

TTF - Title Transfer Facility: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale nei Paesi Bassi.

YoY – Year on Year: variazione percentuale dello scostamento tra il periodo dell'anno corrente rispetto al allo stesso periodo dell'anno precedente

IMCEI – Indice Mensile Consumi Elettrici Industriali: L'indice IMCEI mensile è stato costruito partendo dalle misure dei prelievi mensili dei circa 1.000 clienti direttamente connessi in alta tensione e di cui Terna è responsabile della misura. Tali clienti sono stati riclassificati in base ai Codici Ateco2007 e aggregati per classi merceologiche significative dal punto di vista elettrico. L'indice adimensionale è stato costruito prendendo come base 100 l'anno 2015.

IMSER – Indice Mensile dei consumi elettrici del settore dei Servizi. l'indice IMSER (Indice Mensile dei Servizi) viene elaborato grazie alla fornitura puntuale dei consumi elettrici del settore dei Servizi di cinque Distributori - E-Distribuzione, UNARETI, A-Reti, Edyna e Deval. Tali consumi sono forniti per Codice Ateco2007 e aggregati per classi merceologiche. L'indice, a base fissa 2019=100, rappresenta circa l'80% dei consumi elettrici del settore dei Servizi ed è disponibile con un lag temporale di due mesi.

Effetto variazione Potenza installata ed Effetto Producibilità della produzione solare ed eolica: La variazione di produzione da fonte PV o Wind in un dato periodo può attribuirsi a due fattori: variazione della capacità ("Effetto variazione Potenza installata") e variazione delle ore di producibilità ("Effetto producibilità") legate all'irraggiamento o ventosità. Per determinare queste due componenti della produzione in un dato periodo dell'anno Y rispetto allo stesso periodo dell'anno Y-1, si considerano le ore equivalenti di utilizzo (HHUU). Le HHUU sono calcolate come il rapporto tra l'energia prodotta e la capacità installata in esercizio come risultante nel periodo Y-1. Per ottenere l'effetto variazione potenza installata (in energia) si moltiplicano le HHUU del periodo Y-1 per la variazione di capacità tra i medesimi periodi dell'anno Y e Y-1. L'effetto producibilità è dato come differenza tra la variazione di energia totale e l'effetto variazione potenza installata.

Disclaimer

1. I dati su bilanci elettrici e capacità mensili del 2024 e del 2025 sono provvisori.
2. In particolare, i dati mensili dell'anno 2025 – elaborati alla fine di ogni mese – sono soggetti ad ulteriore e puntuale verifica o ricalcolo nei mesi seguenti sulla base di informazioni aggiuntive. Questa operazione di affinamento del valore mensile si traduce in un grado di precisione superiore rispetto alla somma dei dati elaborati nei singoli Rapporti Mensili pubblicati sul sito www.terna.it.